

## **Titolo: Alla scoperta dei popoli antichi**

**Classe:** 1<sup>^</sup> Istituto tecnico

### **Finalità**

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

### **Situazione di compito**

Attraverso un adeguato approfondimento storico, culturale e artistico, gli studenti creano uno dei seguenti prodotti a scelta: PowerPoint, cartellone, plastico e maschera rituale (alunno Dva con Pei) per presentare alla classe alcune delle prime civiltà storiche

### **Competenze**

Comprendere la diversità e la peculiarità delle epoche storiche

### **Competenze implicate**

- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare
- Acquisire ed interpretare informazioni
- Competenze professionali
- Sapere utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico e artistico; produrre progetti multimediali e/o manuali

### **Conoscenze e abilità**

*Cfr. Allegato n. 1*

### **Prerequisiti**

- Conoscere la rivoluzione agricola, la rivoluzione tecnologica del neolitico e l'età dei metalli.
- Sapere lavorare in gruppo.

### **Tempi**

6 ore (compresa la verifica)

### **Attività**

- Nel progettare questa attività ho tenuto conto delle Linee guida degli istituti professionali per sviluppare negli alunni le competenze base dell'Asse Storico - Sociale. In particolare quella di sapere comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Nel percorso intrapreso ha influito la mia convinzione che l'apprendimento fra pari avrebbe favorito il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'intero gruppo classe in un clima inclusivo. Naturalmente per progettare l'attività ho tenuto conto delle "intelligenze multiple" dei miei alunni per potenziare le capacità di ognuno e per innalzare il livello di autostima dei singoli allievi. Per lavorare in questa ottica ho collaborato, sia nella stesura del percorso culturale che nella sua realizzazione, con la collega di sostegno. Idem nella fase di verifica.
- Il Cooperative Learning ha coinvolto tre discipline: Storia, Geografia e Storia dell'Arte
- Ho scelto l'argomento per "incuriosire" i ragazzi di modo da avvicinarli a una disciplina spesso ostica come la Storia.

- Per l'allestimento dello spazio mi sono rifatta all'idea delle isole di lavoro all'interno della classe. I ragazzi hanno potuto utilizzare a turno la Lim per cercare materiali di approfondimento.
- Fuori da scuola alcuni ragazzi hanno progettato dei plastici per riprodurre in scala luoghi simbolo dei popoli approfonditi (Porta di Babilonia e tempio giapponese) e maschere rituali antiche (*Cfr. Allegato n. 2 – Plastico della Porta di Babilonia*).

#### *Fasi di lavoro*

- Spiegazione del lavoro da svolgere e delle modalità di verifica finale (15 minuti)
- Divisione in gruppi degli alunni secondo criteri scelti dal docente in base alle regole del Cooperative Learning e distribuzione materiale di supporto alla ricerca (15 minuti)
- Prima fase in cui i ragazzi si dividono i compiti di ricerca (30 minuti)
- Cooperative Learning in classe con la supervisione discreta e l'osservazione in presa diretta carta e matita del docente curricolare e del collega di sostegno (180 minuti)
- Momento di restituzione del lavoro svolto e di verifica (120 minuti)
- Eventuali errori saranno la base per progettare una nuova unità di apprendimento o per il successivo recupero in itinere

Tutto il percorso si basa sulla didattica attiva e in particolare sul lavoro fra gruppi di pari

#### **Verifica e Valutazione**

Per valutare i singoli gruppi ho utilizzato, in accordo con il docente di sostegno, una valutazione autentica.

Dato che le diverse fasi del Cooperative Learning si sono svolte in classe ho preso appunti in presa diretta carta e matita per evidenziare punti di forza e/o criticità in base a dei parametri esplicitati alla classe prima dell'inizio dell'attività.

Ogni gruppo ha dovuto presentare un approfondimento scegliendo fra un powerpoint, un cartellone, plastici.

Hanno dovuto poi esporre i loro lavori ai compagni che hanno potuto fare domande alla fine delle esposizioni.

Ogni ragazzo ha poi fatto una autovalutazione del gruppo in cui ha operato e una singola.

Il voto finale è derivato dal 70% del lavoro di gruppo e dal 30% di quello individuale per fare capire alla classe che il successo di una squadra di lavoro dipende dall'impegno di ogni singolo componente

Per gli alunni con Dsa, per i quali sono stati predisposti i Pdp, ed il Pei, i parametri della valutazione sono stati concordati con il docente di sostegno.

***C. Funciello – Docente di lettere  
IIS “Castiglioni” – Limbiate (MB)***